



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ANCI Toscana – Associazione Nazionale dei Comuni della Toscana con sede legale in Firenze, Viale Giovine Italia, n. 17, legalmente rappresentata dal Direttore Simone Gheri

E

COLDIRETTI Toscana – Federazione Regionale Coldiretti Toscana, con sede in Firenze, Viale Fratelli Rosselli n.20, rappresentata dal Presidente Fabrizio Filippi

Premesso che

- le suddette associazioni, rispettivamente rappresentanti sul territorio dei comuni toscani e degli agricoltori, intendono promuovere un accordo che disciplini una condivisione di intenti e di iniziative in materia di politiche agricole e forestali;
- le politiche europee nonché la programmazione del PSR 2014/2020 e post 2020 mettono l'agricoltura al centro delle politiche di sviluppo unionali favorendo il potenziamento della competitività e la redditività delle aziende, l'incentivazione della filiera agroalimentare, il trasferimento della conoscenza nel settore agricolo forestale delle zone rurali, la tutela degli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalla silvicoltura, la promozione dell'uso efficiente delle risorse con conseguente abbattimento delle emissioni di carbonio e la promozione dell'inclusione sociale per lo sviluppo economico delle zone rurali;

considerato l'impegno delle politiche nazionali dirette alla valorizzazione dell'agricoltura quale strumento di approvvigionamento alimentare sicuro, stabile e di qualità nel rispetto dell'ambiente rurale, della salvaguardia delle risorse idriche, del benessere animale, della biodiversità e del contenimento delle emissioni inquinanti;

vista l'importanza che l'agricoltura riveste nella tutela del patrimonio rurale toscano, al mantenimento e alla valorizzazione del tessuto socio economico delle aree marginali, alla funzione di presidio del territorio e alla salvaguardia dello stesso;

vista la forte caratterizzazione dell'agricoltura e delle produzioni Toscane che connotano la tradizione, il paesaggio e la storia di questa regione;

considerata la rilevanza che questo settore assume nell'economia regionale le cui linee di sviluppo sono contenute in tutti i principali documenti normativi e di pianificazione dello sviluppo territoriale regionale;

vista l'importanza della politica di sviluppo condotta dagli enti locali diretta ad adottare strategie di coesione su sistemi territoriali con diverse potenzialità in termini economici, sociali e ambientali e lo stretto legame con l'imprenditoria di settore;

vista l'esigenza di migliorare il rapporto fra imprese agricole e pubblica amministrazione ed in particolare di assicurare lo snellimento e la semplificazione amministrativa dei procedimenti di interesse dei soggetti che esercitano attività agricola e della pesca;

considerato che Coldiretti opera per lo sviluppo regionale che ruota attorno alle imprese agricole e della pesca, forte di una base ampia, di una presenza organizzativa diffusa e capillare, di molteplici e consolidate alleanze con la società civile in quanto forza sociale rappresentativa delle aziende toscane nonché dei territori;

considerato il riordino delle Istituzioni ed il nuovo assetto dei rapporti tra Istituzioni, imprese e cittadini, e tenuto conto in particolare che:

- A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 22/2015 sul riordino delle funzioni e l'avvio della nuova programmazione europea 2014/2020, Anci Toscana ha istituito un servizio di supporto ai Comuni in materia di Agricoltura e Forestazione;
- Anci a tale scopo ha costituito un Tavolo dedicato alle suddette materie dove illustrare ed approfondire le tematiche di interesse, un luogo di riferimento per gli enti al fine di diffondere sui territori la politica agricolo-forestale toscana;
- Anci ha, inoltre, promosso la costituzione di un Tavolo dedicato alla filiera agroalimentare toscana dove promuovere e delineare le principali strategie territoriali del settore;
- Coldiretti ha tra i propri scopi fondanti quello di costruire un sistema di realtà competitive attraverso la legittimazione sociale e il patto sancito con il consumatore ;
- Coldiretti promuove un nuovo modello di sviluppo, in cui la crescita economica delle imprese si coniughi con la crescita economica e sociale della Toscana, con la tutela dell'ambiente, con la sicurezza e la qualità alimentare, con il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, con i diritti dei consumatori.
- I Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) possono svolgere attività di istruttoria documentale per agevolare la definizione delle istanze presentate dalle imprese agricole alla pubblica amministrazione.

A seguito delle azioni intraprese e del crescente interesse del territorio rispetto allo sviluppo rurale Anci Toscana e Coldiretti Toscana hanno deciso di condividere una serie di obiettivi, tra questi:

- Attivazione di politiche di sviluppo basate su nuovi progetti territoriali sinergici e su una semplificazione del sistema di relazioni tra Enti locali ed imprese in grado di promuovere, nel pieno rispetto delle regole, l'iniziativa imprenditoriale;
- attività di formazione ovvero definendo percorsi formativi nel settore agricolo-forestale da destinare al mondo imprenditoriale e al personale degli enti pubblici, avvalendosi anche della Scuola di Formazione di Anci Toscana;
- promuovere attività informativa e di animazione in merito alle opportunità offerte dalla programmazione europea, nazionale, regionale e locale soprattutto rivolta ai giovani;
- azioni di integrazione e di condivisione nella partecipazione ai Tavoli istituzionali in materia di politiche urbanistico-paesaggistiche, miglioramento dei servizi e delle infrastrutture, di innovazione e di diffusione della connettività su tutti i territori toscani;

- azioni di valorizzazione dei prodotti locali con particolare attenzione alla promozione delle produzioni di nicchia e dei territori di provenienza delineando specifiche politiche di integrazione tra i vari settori dell'economia di riferimento.
- messa a punto di iniziative e forme di collaborazione finalizzate allo snellimento e alla semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese agricole, promuovendo in particolare l'applicazione delle disposizioni contenute nella legge regionale 20 Gennaio 2015 n. 7 "Disposizioni in materia di semplificazione di procedimenti in materia di agricoltura e di centri autorizzati di assistenza agricola".

Tenuti presenti i suddetti intenti, ANCI e Coldiretti Toscana si impegnano a condividere azioni e politiche dirette a:

- Promuovere l'informazione e la formazione nel settore agricolo con particolare attenzione ai giovani;
- Confronti in merito alle politiche urbanistico-paesaggistiche rispetto al settore agricolo;
- adozione di strumenti e azioni che facilitino lo sviluppo delle ITC nelle zone rurali;
- progetti ed iniziative volte a valorizzare e promuovere la tradizione rurale, le sue tipicità e la filiera corta.
- favorire e sviluppare forme di collaborazione tra i Centri di Assistenza Agricola-CAA e gli SUAP, anche secondo quanto previsto dalla DGR 1367 del 10.12.2018.

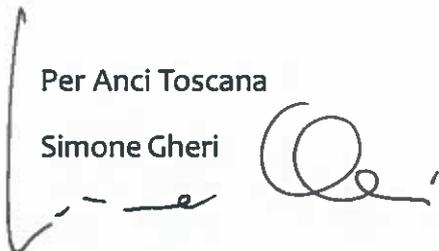
In particolare le due associazioni intendono impegnarsi con una condivisione di intenti in merito allo sviluppo della filiera agroalimentare toscana adottando un piano strategico di sviluppo della stessa che valorizzi le produzioni locali, la loro tradizione e la loro provenienza. Con azioni mirate, intendono promuovere la crescita della filiera corta favorendo le politiche di governo territoriali e la crescita imprenditoriale dei piccoli produttori.

Le associazioni si impegnano inoltre, in un confronto costante sulle tematiche di settore che siano preparatorie per la partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali e per concertare le linee strategiche di sviluppo delle politiche agricole forestali, scambiare informazioni e comunicazioni, promuovere specifiche iniziative di settore, organizzazione di attività convergenti su temi di lavoro oggetto di approfondimento nonché su altre tematiche di attualità individuate di comune accordo, promuovere congiuntamente nuove opportunità nel campo dell'aggiornamento e della formazione delle risorse umane impegnate su questi temi nei rispettivi ruoli.

Firenze, 22 marzo 2019

Per Anci Toscana

Simone Gheri



Per Coldiretti Toscana

Fabrizio Filippi

